



**R E P U B B L I C A I T A L I A N A**

**Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio**

**(Sezione Prima Quater)**

ha pronunciato la presente

**ORDINANZA**

sul ricorso numero di registro generale 2469 del 2016, integrato da motivi aggiunti,  
proposto da:

Giovanni Emanuele Ricca, rappresentato e difeso dall'avvocato Tommaso De Fusco, con domicilio eletto presso lo studio Giuseppe Sellaro in Roma, via Tiburtina, 352;

*contro*

Ministero dell'Interno, in persona del legale rappresentante p.t., rappresentato e difeso per legge dall'Avvocatura Generale Dello Stato, domiciliata in Roma, via dei Portoghesi, 12;

*per l'annullamento*

*previa sospensione dell'efficacia,*

del diniego di ammissione alla prova orale del concorso per l'accesso al corso di formazione a n. 1400 posti per la nomina alla qualifica di vice ispettore del ruolo degli ispettori della Polizia di Stato;

Visti il ricorso, i motivi aggiunti e i relativi allegati;

Visto l'atto di costituzione in giudizio di Ministero dell'Interno;

Vista la domanda di sospensione dell'esecuzione del provvedimento impugnato, presentata in via incidentale dalla parte ricorrente;

Visto l'art. 55 cod. proc. amm.;

Visti tutti gli atti della causa;

Ritenuta la propria giurisdizione e competenza;

Relatore nella camera di consiglio del giorno 10 ottobre 2017 il dott. Salvatore Mezzacapo e uditi per le parti i difensori come specificato nel verbale;

Considerato che, ad un primo sommario esame, non sussistono, allo stato degli atti, le condizioni per la concessione della misura cautelare richiesta con i motivi aggiunti in esame e relativi all'approvazione della graduatoria della procedura concorsuale in questione, compensandosi comunque le spese della presente fase cautelare;

Ravvisata comunque la necessità di acquisire dall'amministrazione, entro trenta giorni dalla comunicazione o notificazione della presente ordinanza, i seguenti documenti:

- a) provvedimenti di nomina della commissione di verifica;
- b) tutti gli atti della suddetta commissione, ivi compresa la relazione conclusiva;
- c) tutti gli atti della commissione d'esame adottati successivamente alle conclusioni della commissione di verifica per quanto concerne l'ammissione agli orali dei candidati;

Ritenuto, in accoglimento di apposita istanza, di dover autorizzare parte ricorrente all'integrazione del contraddittorio nei confronti dei vincitori del concorso interno di che trattasi e degli idonei ammessi al corso, a mezzo di notifica per pubblici proclami attraverso la pubblicazione sul sito web della resistente Amministrazione di un sunto del gravame e dei successivi motivi aggiunti, degli estremi del presente provvedimento, nonché dell'indicazione degli effettivi controinteressati,

incombente da eseguirsi, pena l'improcedibilità del gravame, nel termine perentorio di giorni 30 dalla comunicazione ovvero dalla notificazione, se anteriore, della presente ordinanza, con deposito della relativa prova entro il termine perentorio di 10 giorni decorrenti dal primo adempimento;

P.Q.M.

Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio (Sezione Prima Quater) respinge la suindicata domanda incidentale di sospensione.

Dispone l'incombente istruttorio e l'integrazione del contraddittorio, come da motivazione.

Spese compensate.

La presente ordinanza sarà eseguita dall'Amministrazione ed è depositata presso la segreteria del tribunale che provvederà a darne comunicazione alle parti.

Così deciso in Roma nella camera di consiglio del giorno 10 ottobre 2017 con l'intervento dei magistrati:

Salvatore Mezzacapo, Presidente, Estensore

Anna Bottiglieri, Consigliere

Laura Marzano, Consigliere

**IL PRESIDENTE, ESTENSORE**

**Salvatore Mezzacapo**

**IL SEGRETARIO**